Esercitazione Algebra lineare

Marco Gattulli

ESERCIZIO 1. Sia V il sottospazio di \mathbb{R}^4

$$V = \langle \begin{bmatrix} 1\\0\\-1\\1 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 2\\-1\\1\\0 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 0\\1\\-3\\2 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 1\\0\\-1\\1 \end{bmatrix} \rangle$$

- (a) Si determini una base \mathscr{B} di V.
- (b) Si costruisca una matrice A tale che la trasformazione lineare associata $f_A: \mathbb{R}^4 \to \mathbb{R}^4$ abbia $Im(f_A) = V$ e $N(f_A) = \langle e_1 e_4 \rangle$, dove e_1, e_4 sono rispettivamente il primo e l'ultimo vettore della base canonica di \mathbb{R}^4 .

SVOLGIMENTO.

(a) Per trovare una base di V mettiamo innanzitutto i quattro vettori in una matrice e applichiamo l'Eliminazione di Gauss per capire quali sono linearmente indipendenti:

$$\begin{bmatrix} 1 & 2 & 0 & 1 \\ 0 & -1 & 1 & 0 \\ -1 & 1 & -3 & -1 \\ 1 & 0 & 2 & 1 \end{bmatrix} \rightarrow \begin{bmatrix} 1 & 2 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & -1 & 0 \\ 0 & 3 & -3 & 0 \\ 0 & -2 & 2 & 0 \end{bmatrix} \rightarrow \begin{bmatrix} 1 & 2 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{bmatrix}$$

Essendo le prime due colonne dominanti, una base di V è data dai primi due vettori:

$$\mathscr{B} = \left\{ \begin{bmatrix} 1\\0\\-1\\1 \end{bmatrix}, \begin{bmatrix} 2\\-1\\1\\0 \end{bmatrix} \right\}$$

(b) Ricordando che la proposizione già citata nell'Esercizio7:

PROPOSIZIONE 1. Se $\mathscr{B} = \{v_1, \ldots, v_n\}$ è una base dello spazio vettoriale V e $\{w_1, \ldots, w_n\}$ un insieme di vettori nello spazio vettoriale W, allora esiste una e una sola applicazione lineare $f: V \to W$ tale che $f(v_i) = w_i$ con $i = 1, \ldots, n$.

Basta trovare dei vettori che formino una base di \mathbb{R}^4 e dire quali sono le loro immagini rispetto ad f_A .

In questo modo definiamo l'applicazione; per costruire la matrice, che sarebbe quella associata alla base canonica su dominio e codominio, usiamo come base di \mathbb{R}^4 proprio quella canonica: \mathscr{E}_4 .

A questo punto siamo obbligati a porre come immagine di e_1 e di e_4 il vettore nullo. Per e_2 e e_3 siamo un po' più liberi: possiamo assegnarli come immagini

1

2 vettori di V, per semplicità, useremo proprio i vettori di $\mathcal B$ che sono una base di V nonché spazio delle immagini.

Notare che il teorema nullità più rango è rispettato:

$$\dim \mathbb{R}^4 = \dim Im(f_A) + \dim N(f_A)$$
$$\dim \mathbb{R}^4 = \dim V + \dim \langle e_1 \ e_4 \rangle$$
$$4 = 2 + 2$$

Definiamo dunque l'applicazione:

$$f_{A}\left(\begin{bmatrix}1\\0\\0\\0\end{bmatrix}\right) = \begin{bmatrix}0\\0\\0\\0\end{bmatrix}, \quad f_{A}\left(\begin{bmatrix}0\\0\\0\\1\end{bmatrix}\right) = \begin{bmatrix}0\\0\\0\\0\end{bmatrix},$$

$$f_{A}\left(\begin{bmatrix}0\\1\\0\\0\end{bmatrix}\right) = \begin{bmatrix}1\\0\\-1\\1\end{bmatrix}, \quad f_{A}\left(\begin{bmatrix}0\\0\\1\\0\end{bmatrix}\right) = \begin{bmatrix}2\\-1\\1\\0\end{bmatrix}.$$

Adesso possiamo anche trovare A tale che $f_A(x) = Ax$. Usando l'applicazione delle coordinate associata alla base canonica (che ricordiamo essere l'identità quando la si applica ai vettori) si ha che:

$$f_A(x) = Ax$$

$$C_{\mathcal{E}_4}(f_A(x)) = AC_{\mathcal{E}_4}(x)$$

$$f_A(x) = AC_{\mathcal{E}_4}(x)$$

Applichiamo tale formula ai vettori della base canonica:

$$f_A(e_i) = AC_{\mathcal{E}_A}(e_i) = Ae_i = i - esima colonna di A$$

Quindi la matrice A è fatta in questo modo:

$$A = \begin{bmatrix} f_A(e_1) & f_A(e_2) & f_A(e_3) & f_A(e_4) \end{bmatrix}$$

$$A = \begin{bmatrix} 0 & 1 & 2 & 0 \\ 0 & 0 & -1 & 0 \\ 0 & -1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \end{bmatrix}$$